Guida all'uso
www.accessogiustizia.it

Altri Servizi

SERVIZIO PROCURA TAR CONSIGLIO DI STATO



Lextel SpA L'informazione al lavoro.

Lextel mette l'informazione al lavoro attraverso proprie soluzioni telematiche, con servizi web dedicati a Professionisti, Pubblica Amministrazione e Imprese, con uno specifico know-how nel settore giuridico. Infatti è stata la prima azienda a implementare la classica offerta di accesso e consultazione delle principali banche dati della PA, con nuovi servizi e prodotti pensati specificatamente per la professione forense: dal collegamento al Polisweb Tribunale Civile e Corte d'Appello per la consultazione dei Registri di Cancelleria, al Polisweb Cassazione Civile e Penale per la medesima esigenza di consultazione, dal collegamento al TAR ed alla Giustizia Amministrativa, al più recente ed innovativo Processo Civile Telematico per la consultazione ed il deposito degli atti via web in modalità sicura.

Lextel SpA ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 nell'aprile del 2007 e a novembre dello stesso anno ha ottenuto la certificazione quale Punto di Accesso per il Processo Civile Telematico.

Indice

1. COS'È IL PUNTO DI ACCESSO AL DOMINIO GIUSTIZIA	pagina 4
2. SERVIZIO PROCURA 3. SERVIZIO TAR	pagina 6 pagina 9

1

Cos'è il Punto di Accesso al Dominio Giustizia

Il Punto di Accesso è il sistema hardware, software e middleware che permette di stabilire una connessione via internet con il sistema di controllo degli accessi al c.d. Dominio Giustizia. La connessione utilizza il protocollo HTTPS che consente di creare un canale di comunicazione sicuro e crittografato. Il sistema di controllo accessi è attivo direttamente sui server resi disponibili per il servizio ed è configurato per il riconoscimento dei certificati digitali emessi da uno degli Enti Certificatori accreditati e inseriti nell'elenco CNIPA. Per accedere ai servizi è necessario essere titolari di un dispositivo di firma digitale munito di certificato di autenticazione, quest'ultimo infatti accerta l'identità dell'utilizzatore del servizio e garantisce la navigazione all'interno degli applicativi in modalità protetta. Il Punto di Accesso al Dominio Giustizia, realizzato da Lextel SpA per gli Ordini Forensi, può essere raggiunto attraverso il sito www.accessogiustizia.it (figura 1) e consente all'avvocato di collegarsi via web con:

- >> Polisweb Tribunale Civile Corte d'Appello Civile
- >> Processo Civile Telematico
- >> Polisweb Cassazione Civile e Penale
- >> Servizio Procura
- >> TAR e Consiglio di Stato

Per accedere ai servizi è necessario essere titolari di un dispositivo di firma digitale munito di certificato di autenticazione, quest'ultimo infatti accerta l'identità dell'utilizzatore del servizio e garantisce la navigazione all'interno degli applicativi in modalità protetta.

Per poter accedere al servizio occorre:

- 1. Disporre di un PC con connessione ad internet
- 2. Disporre di un dispositivo di firma digitale (smart card o chiavetta usb) con un certificato digitale di autenticazione
- Solo per accessi tramite smart card è necessario disporre di un lettore collegato al proprio PC
- 4. Essere avvocato CTU CTP.



figura 1 - Homepage sito Accesso Giustizia

Il servizio consente di richiedere per via telematica agli uffici del Ruolo della Procura della Repubblica le informazioni ostensibili ai sensi dell'art. 335 C.P.P. su eventuali iscrizioni nei registri delle notizie di reato dove il cliente dell'avvocato figura come indagato o come persona offesa.

Al momento della richiesta l'Avvocato accetta la procura telematica dichiarando sotto la propria responsabilità penale e disciplinare che il cliente nel cui interesse presenterà la richiesta ex art. 335 C.P.P. gli ha rilasciato esplicito mandato per iscritto del quale in qualsiasi momento potrà essere richiesta l'esibizione da parte degli Uffici della Procura della Repubblica.

La richiesta potrà essere avanzata esclusivamente dall'Avvocato che è stato identificato attraverso un certificato di autenticazione ospitato a bordo di un dispositivo di firma digitale (smart card o chiavetta USB) rilasciato da uno qualsiasi degli Enti di Certificazione inseriti nella lista CNIPA e che è stato riconosciuto dal Punto di Accesso.

Non potrà essere avanzata richiesta ex art. 335 C.P.P. in nome e nell'interesse di altro difensore che non sia il titolare del certificato di autenticazione, anche se facente parte dello stesso studio legale del titolare del certificato.

Come utilizzare il servizio

L'utente si collega al sito www.accessogiustizia.it e seleziona con il mouse l'area "Altri Servizi" posizionata in basso. Viene autenticato ed identificato tramite dispositivo di firma digitale (smart card o chiavetta USB) e quindi può accedere al servizio. Accetta le condizioni del servizio, compila il form di richiesta e lo da in carico al Punto di Accesso, il quale si preoccuperà di confezionarlo opportunamente e spedirlo alla Procura (figura 1).

Una volta compilato il form di registrazione (in caso di utente non registrato), sarà possibile accedere al servizio cliccando sul pulsante "Entra" del "Servizio Procura" (figura 2).

L'avvocato ha a disposizione strumenti per seguire lo stato delle richieste eseguite e un cruscotto di lavoro semplice ed intuitivo. A questo punto l'avvocato clicca sulla voce del menu "Inoltra richiesta" posizionato a sinistra (figura 3).

Prima di procedere all'inoltro della richiesta dovrà leggere ed accettare le condizioni del servizio (figura 4).





figura 3 - Menu servizio Procura



figura 2 - Menu servizi disponobili



figura 4 - Condizioni del servizio



figura 5 - Form di compilazione



figura 8 - Dettaglio della comunicazione



figura 6 - Elenco richieste

A questo punto si aprirà un form di compilazione nel quale sarà possibile inserire i dati della richiesta (figura 5).

Il sistema permette di visualizzare l'elenco delle richieste fatte, il dettaglio di ogni singola richiesta inoltrata e la risposta ottenuta (figure 6-7).

L'avvocato ha infine la possibilità di stampare le comunicazioni della Procura (figura 8).



figura 7 - Dettaglio richiesta

3. Servizio TAR

I **Tribunali Amministrativi Regionali (TAR)** sono organi di giurisdizione amministrativa, competenti a giudicare sui ricorsi proposti, nei confronti di atti amministrativi, da privati che si ritengono lesi in un proprio interesse legittimo. Si tratta di giudici amministrativi di primo grado, le cui sentenze sono appellabili dinanzi al Consiglio di Stato. I TAR sono venti, con circoscrizione corrispondente al territorio della relativa regione, e hanno sede nel capoluogo regionale; in alcune regioni, quali: Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Trentino-Alto Adige, esistono sezioni distaccate.

A ciascun TAR sono assegnati un presidente e non meno di cinque magistrati amministrativi, denominati, a seconda dell'anzianità di servizio, "referendari", "primi referendari", "consiglieri". Le decisioni sono assunte con l'intervento di tre giudici.

Come utilizzare il servizio

Dalla Home Page del sito www.accessogiustizia.it selezionare con il mouse l'area "Altri Servizi" posizionata in basso. In caso di utente registrato si dovrà inserire la smart card e digitare il PIN di sblocco. In caso di utente non registrato, dopo l'inserimento del PIN di sblocco, si dovrà procedere con l'iscrizione gratuita al Punto di Accesso. Una volta compilato il form di registrazione sarà possibile accedere al servizio cliccando sul pulsante "Entra" del "TAR" (figura 1).



figura 1 - Menu servizi disponibili



figura 2 - Elenco tribunali

Una volta entrati si potrà selezionare il tribunale amministrativo desiderato (figura 2) e apparirà un form con le seguenti modalità di consultazione (figura 3):

>> Ricerca Ricorsi >> Calendario Udienze >> Ruolo Udienza >> Sentenze/Dispositivi >> Ordinanze >> Ordinanze

Selezionando ad esempio la voce "Ricerca Ricorsi", per effettuare una ricerca è possibile inserire una sola chiave di ricerca tra quelle proposte. Attraverso il numero e l'anno del ricorso si può accedere alle informazioni del singolo affare. Per tornare alla pagina iniziale basterà cliccare sul tasto "Menu" in alto a sinistra (figura 4). Inseriti i dati occorre cliccare sul pulsante "Conferma" e verranno visualizzati fino ad un massimo di 10 ricorsi (figura 5). Una volta selezionato il numero del ricorso si aprirà una schermata con tutti i dettagli del ricorso prescelto (figura 6). Il servizio TAR permette inoltre di effettuare le sequenti ricerche:

>> Calendario Udienze

Inserendo un periodo di riferimento e la sezione si può recuperare la data di una o più udienze fissate.

>> Ruolo Udienza

Tale ricerca si può estrapolare inserendo la sezione, la data e la tipologia dell'udienza.



figura 3 - Elenco modalità di consultazione

>> Sentenze/Dispositivi

Tale documentazione si può recuperare inserendo l'anno, il numero della sentenza e immettendo un periodo di riferimento.

>> Decreti

Selezionando il tipo di decreto (Tutti, Cautelare, Decisorio e Ingiuntivo) e inserendo l'anno, il numero e un periodo di riferimento si potranno ricercare i Decreti.

>> Ordinanze

Attraverso una data di riferimento, l'anno, il numero e il tipo di ordinanza (Tutti, Presidenziale, Sospensiva, Collegiale e Ingiuntiva) si può ricercare un'ordinanza specifica (figura 7).



figura 4 - Form di ricerca



figura 6 - Scheda ricorso > Dettaglio



figura 5 - Elenco ricorsi



figura 7 - Altri form di ricerca

4.

Servizio Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato è un Organo di rilievo costituzionale della Repubblica Italiana, previsto dall'articolo 100 della Costituzione, che lo inserisce tra gli organi ausiliari del Governo. Nonostante questa collocazione all'interno dell'apparato amministrativo, il Consiglio di Stato ricopre anche funzioni giurisdizionali, in posizione di terzietà rispetto alla Pubblica Amministrazione. Il Consiglio di Stato ha quindi una doppia natura, una amministrativa e una giurisdizionale.

Quale organo amministrativo è il supremo organo di consulenza giuridica-amministrativa dell'Esecutivo, mentre come organo di giurisdizione amministrativa è preposto alla tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei privati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Il Consiglio di Stato è composto dal Presidente del Consiglio di Stato, dal Presidente aggiunto del Consiglio di Stato, dai Presidenti di Sezione e dai Consiglieri di Stato. Il Presidente del Consiglio di Stato è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Le attribuzioni del Consiglio di Stato si distinguono in:

>> Consultive

Il Consiglio di Stato fornisce pareri preventivi circa la regolarità e la legittimità, il merito e la convenienza degli atti amministrativi dei singoli ministeri, del Governo come organo collegiale o delle Regioni.

>> Giurisdizionali

Il Consiglio di Stato ha solo funzione di tutela nei confronti degli atti della Pubblica Amministrazione. In particolare è il Giudice di secondo grado della giustizia amministrativa, ovvero il Giudice d'appello avverso le decisioni dei TAR.

Come utilizzare il servizio

Dalla Home Page del sito www.accessogiustizia.it selezionare con il mouse l'area "Altri Servizi" posizionata in basso. In caso di utente registrato si dovrà inserire la smart card e digitare il PIN di sblocco. In caso di utente non registrato, dopo l'inserimento del PIN di sblocco, si dovrà procedere con l'iscrizione gratuita al Punto di Accesso. Una volta compilato il form di registrazione sarà possibile accedere al servizio cliccando sul pulsante "Entra" del "Consiglio di Stato" (figura 1). Una volta entrati si potrà selezionare dal menu in alto a sinistra la voce relativa ad una delle seguenti modalità di consultazione (figura 2):

ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE:

>> Ricorsi >> Attività Consultiva

- >> Calendario Udienza
- >> Ruolo di Udienza
- >> Sentenze/Dispositivi
- >> Ordinanze
- >> Decreti
- >> Decisioni Plenaria

ATTIVITÀ CONSULTIVA:



figura 1 - Menu servizi disponibili



figura 2 - Elenco modalità di consultazione



figura 3 - Form di ricerca



figura 4 - Elenco ricorsi

Selezionando ad esempio "Ricerca Ricorsi", è possibile inserire una sola chiave di ricerca tra quelle proposte. Attraverso il numero e l'anno del ricorso si può accedere alle informazioni del singolo affare. Per tornare alla pagina iniziale basterà cliccare sul tasto "Menu" in alto a sinistra (figura 3). Inseriti i dati occorre cliccare sul pulsante "Conferma" e verranno visualizzati fino ad un massimo di 10 ricorsi (figura 4). Una volta selezionato il numero del ricorso si aprirà una schermata con tutti i dettagli del ricorso prescelto (figura 5).

Il servizio Consiglio di Stato permette inoltre di effettuare le seguenti ricerche:

>> Calendario Udienza

Inserendo un periodo di riferimento e la sezione si può recuperare la data di una o più udienze fissate.

>> Ruolo Udienza

Tale ricerca si può estrapolare inserendo la sezione, la data e la tipologia dell'udienza.

>> Sentenze/Dispositivi

Tale documentazione si può recuperare inserendo l'anno, il numero della sentenza e immettendo un periodo di riferimento.

>> Ordinanza

Attraverso una data di riferimento, l'anno, il numero e il tipo di ordinanza (Presidenziale, Ingiuntiva, Ordinaria e Collegiale) si può ricercare un'ordinanza specifica.

>> Decreti

Selezionando il tipo di decreto (Tutti, Cautelare e Decisorio) e inserendo l'anno, il numero e un periodo di riferimento si potranno ricercare i Decreti.



figura 5 - Scheda ricorso > Dettaglio









figura 6 - Altri form di ricerca

>> Decisioni Plenaria

Attraverso l'anno, il numero, un periodo di riferimento e il tipo (Tutti, Sentenza, Dispositivo, Ord. Presidenziale, Ord. Ingiuntiva e Ord. Ordinaria) è possibile selezionare la ricerca di un provvedimento di adunanza plenaria a partire dal 1 maggio 2002 (figura 6).



Per qualsiasi informazione è attivo un servizio di Customer Care dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 20:00 e il Sabato dalle 8:00 alle 14:00



Lextel SpA

Tecnopolo Tiburtino - Via Giacomo Peroni, 400 - 00131 Roma Customer Care 06. 4547581 - Fax 06. 45475870 www.lextel.it